

SOMMARIO

LOGICA

I. COMPRESIONE DI TESTI	3
1. Premessa.	3
1.1. Punti utili per la lettura critica dei brani.	3
1.2. Fare un buon lavoro.	4
1.3. Tipologie di quesiti.	4
1.3.1. Quesiti relativi a concetti o idee espressi nel brano.	4
1.3.2. Quesiti relativi a concetti o dettagli del brano.	5
1.3.3. Quesiti che richiedono di identificare le implicazioni e le conseguenze logiche di quanto affermato nel brano.	5
1.3.4. Quesiti relativi al contesto del brano.	5
1.4. Analisi dei brani.	5
1.5. Esercizi.	6
1.6. Soluzioni e commenti.	31
II. COMPETENZE LINGUISTICHE	40
1. Analogie concettuali.	40
2. Analogie concettuali in forma grafica.	42
3. Serie di parole.	43
4. Sinonimi e contrari.	45
5. Parole ad incastro.	46
6. Anagrammi.	48
7. Frasi incomplete.	49
8. Significato corretto di un vocabolo.	51
9. Quesiti di grammatica.	52
10. Frasi con errori di grammatica.	53
11. Soluzioni e commenti.	57
III. PROBLEMI DI NATURA LOGICA	60
1. Esercizi di ragionamento logico.	60
2. Condizione sufficiente e necessaria.	62
3. Esercizi proposti.	63
4. Soluzioni e commenti.	67
IV. DIAGRAMMI INSIEMISTICI	69
1. Relazioni tra insiemi.	69
2. Esercizi proposti.	71

3. Soluzioni e commenti.	74
V. INTERPRETAZIONI DI GRAFICI E TABELLE	77
1. Principali tipologie di grafici.	82
2. Esercizi proposti.	84
3. Soluzioni e commenti.	85
VI. SUCCESSIONI DI NUMERI E LETTERE	86
1. Successione di numeri.	86
2. Successione di lettere.	87
3. Successioni miste.	89
4. Esercizi proposti.	91
5. Soluzioni e commenti.	93
VII. SEQUENZE	96
1. Esercizi proposti.	96
2. Soluzioni e commenti.	99
3. Successioni di figure.	100
3.1. Figura da scartare.	101
3.2. Sequenze di figure.	101
3.3. Analogie tra figure.	102
3.4. Ragionamento astratto.	103
3.5. Test del domino.	105
3.6. Figure in negativo e speculari.	106
VIII. LOGICA DEDUTTIVA (DEDUZIONI SEMPLICI, SILLOGISMI, CONDIZIONI NECESSARIE E SUFFICIENTI, NEGAZIONI)	116
IX. RAGIONAMENTO ASTRATTO E ABILITÀ VISIVA	118
X. LOGICA MATEMATICA E PROBLEM SOLVING	123

■ DIRITTO AMMINISTRATIVO

I. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	165
1. La nozione di pubblica amministrazione e il modello prefigurato in costituzione.	165
2. Funzione politica e funzione amministrativa: profili discretivi. L'atto politico.	165
3. L'atto di alta amministrazione.	166
4. Le leggi provvedimento.	166

II. I SOGGETTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	167
1. Gli enti pubblici.	167
2. I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno.	167
3. I rapporti intersoggettivi tra amministrazioni e la struttura della p.a.	169
4. La struttura interna degli enti pubblici.	170
5. Le relazioni interorganiche.	171
6. Gli uffici e il c.d. Rapporto di servizio.	172
7. Il funzionario di fatto.	
III. I PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	173
1. Attività di diritto pubblico e attività di diritto privato.	173
2. I principi costituzionali dell'azione amministrativa.	174
3. Principio di legalità e discrezionalità amministrativa.	176
4. La nozione di discrezionalità amministrativa.	177
5. Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	178
6. La discrezionalità tecnica.	178
IV. IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	180
1. Funzione e nozione di procedimento amministrativo.	180
2. I principi e criteri direttivi desumibili dalla legge n. 241 del 1990 in materia di procedimento amministrativo.	180
3. Tipologie classificatorie.	181
4. Le fasi del procedimento amministrativo.	181
5. Il responsabile del procedimento.	183
6. La comunicazione di avvio del procedimento.	184
7. Il preavviso di rigetto.	185
8. Gli strumenti della semplificazione amministrativa a livello procedimentale.	186
9. La conferenza di servizi: natura e tipologie.	186
10. L'istituto dell'accesso nella legge sul procedimento amministrativo.	187
11. La trasparenza delle pubbliche amministrazioni.	188
12. Il diritto di accesso.	188
12.1. Dall'accesso classico, all'accesso "civico" fino all'accesso "libero e universale".	188
12.2. L'accesso civico e l'accesso libero universale: ambiti applicativi e disciplina.	190
13. Il diritto di accesso classico.	193
13.1. La natura giuridica del diritto di accesso.	193
13.2. I soggetti legittimati (attivi).	195
13.3. I soggetti passivi dell'accesso.	195
13.4. L'oggetto del diritto di accesso.	196
13.5. I limiti del diritto di accesso.	197

13.6.	Gli strumenti di tutela.	199
13.7.	Il giudizio in materia di accesso.	199
V. IL SILENZIO AMMINISTRATIVO E LE SUE FORME		200
1.	Il silenzio amministrativo: profili generali.	200
2.	Il silenzio asignificativo.	201
3.	I presupposti sostanziali del silenzio-inadempimento.	202
4.	Il rilievo penale del silenzio.	202
5.	I profili processuali: l'azione avverso il silenzio.	203
6.	Il silenzio-rigetto su ricorso amministrativo.	205
7.	Il silenzio-diniego.	205
8.	Il silenzio-assenso: natura giuridica e procedimento di formazione.	205
9.	Il silenzio tra amministrazioni (art. 17 <i>bis</i> , L. n. 241 del 1990).	206
10.	La s.c.i.a.: disciplina, ambito di applicazione, procedimento.	207
VI. GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI		210
1.	Nozione di provvedimento e teorie sull'atto amministrativo.	210
2.	Classificazioni degli atti amministrativi.	210
2.1.	I pareri.	211
2.2.	Provvedimenti concessori e autorizzatori.	212
3.	I caratteri del provvedimento amministrativo.	213
4.	Gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo.	215
4.1.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi.	216
5.	I requisiti del provvedimento amministrativo.	217
VII. LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO		219
1.	La patologia dell'atto amministrativo: nozioni generali.	219
2.	La nullità del provvedimento amministrativo.	220
2.1.	La nullità per difetto assoluto di attribuzione.	220
2.2.	La nullità strutturale.	221
2.3.	La violazione ed elusione del giudicato.	222
2.4.	Le nullità testuali.	222
2.5.	La disciplina giuridica della nullità.	222
3.	L'annullabilità del provvedimento amministrativo.	223
3.1.	L'incompetenza.	223
3.2.	L'eccesso di potere.	224
3.3.	La violazione di legge.	225
4.	La categoria dei vizi non invalidanti il provvedimento amministrativo.	226
5.	L'annullamento d'ufficio.	226
6.	La revoca.	228
7.	I provvedimenti ad effetto conservativo.	228

VIII. GLI ACCORDI	230
1. Le forme consensuali di esercizio dell'azione amministrativa: profili generali.	230
2. Gli accordi tra pubbliche amministrazioni.	230
IX. I CONTRATTI DELLA P.A.	232
1. La capacità di diritto privato della p.a.	232
2. Classificazione dei contratti della p.a.: gli appalti pubblici.	232
3. Il ruolo del diritto europeo.	234
3.1. La disciplina contenuta nel D.lgs. n. 50 del 2016. Le linee guida Anac.	235
4. I principi. Il principio di pubblicità.	236
5. Il procedimento ad evidenza pubblica.	236
5.1. La deliberazione a contrarre.	237
5.2. Il bando di gara.	238
5.3. L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	240
X. LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI	244
1. Il riconoscimento della responsabilità della p.a. Nell'evoluzione giurisprudenziale.	244
2. La natura della responsabilità della p.a.	244
3. Gli elementi della responsabilità della p.a.	246
4. La responsabilità della p.a. per lesione di diritti soggettivi.	247
5. La responsabilità del pubblico dipendente.	248
XI. I RICORSI AMMINISTRATIVI	251
1. La funzione giustiziale: profili generali.	251
2. Tipologie di ricorsi amministrativi.	251
3. I presupposti dei ricorsi amministrativi.	252
4. Il procedimento.	254
5. Il ricorso gerarchico proprio.	255
6. Il ricorso gerarchico improprio.	256
7. Il ricorso in opposizione.	256
8. Il ricorso straordinario al capo dello stato.	257
8.1. Il procedimento e la regola dell'alternatività.	257
8.2. Natura giuridica del ricorso straordinario.	259
XII. POSIZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE, RIPARTO DI GIURISDIZIONE E TECNICHE DI TUTELA	260
1. Le situazioni giuridiche soggettive.	260
2. La classificazione degli interessi legittimi.	260
3. Il criterio di riparto di giurisdizione fondato sulla distinzione	

tra diritti soggettivi e interessi legittimi.	261
4. dibattito sulle azioni atipiche.	261
XIII. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE AMMINISTRATIVO	263
1. L'evoluzione storica della giustizia amministrativa italiana.	263
2. L'ambito della giurisdizione del g.a.	264
3. La giurisdizione generale di legittimità.	265
4. La giurisdizione esclusiva.	265
5. La giurisdizione di merito.	265
6. Le giurisdizioni amministrative di natura specializzata.	266
6.1. La giurisdizione della corte dei conti.	266
7. Il potere di disapplicazione.	266
XIV. IL PROCESSO AMMINISTRATIVO	268
1. Il codice del processo amministrativo ed i principi ispiratori.	268
2. Le parti del rapporto processuale.	268
3. Il ricorso: nozione e struttura.	270
3.1. I motivi aggiunti.	270
4. La tutela cautelare.	270
5. Il ricorso per ottemperanza.	271
XV. LE REGIONI	272
1. Le vicende del regionalismo italiano.	272
2. L'autonomia regionale.	273
3. Il sistema di governo regionale.	276
4. Le forme di controllo statale sugli enti locali e il potere sostitutivo.	278
XVI. GLI ENTI LOCALI	280
1. Premessa.	280
2. L'ordinamento dei comuni e delle province.	280
3. Le città metropolitane.	282

■ DIRITTO TRIBUTARIO

I. L'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO E IL DIRITTO TRIBUTARIO	287
1. Premessa.	287
2. Natura e finalità dell'attività finanziaria pubblica.	288
3. L'oggetto del diritto tributario. I rapporti con le altre branche del diritto finanziario.	288

3.1.	Oggetto del diritto tributario.	288
II.	LE FONTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO	290
	SEZIONE I - LE FONTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO	290
1.	La costituzione e i principi costituzionali in materia tributaria.	290
1.1.	Le disposizioni costituzionali.	290
1.2.	La riserva di legge.	291
1.3.	La capacità contributiva.	292
1.4.	Principio di progressività del sistema tributario.	293
2.	Principi comunitari in materia fiscale.	293
2.1.	Il principio di non discriminazione e le quattro libertà fondamentali.	293
3.	Le fonti primarie: la legge e gli altri atti aventi forza di legge.	294
3.1.	La potestà legislativa delle Regioni.	294
3.2.	Decreti legge e decreti legislativi.	295
3.3.	Lo Statuto dei diritti del Contribuente.	295
4.	Le fonti normative secondarie: i regolamenti.	295
5.	Le fonti comunitarie: i rapporti tra l'ordinamento comunitario e l'ordinamento interno.	297
5.1.	Le convenzioni internazionali.	298
6.	L'efficacia della legge nel tempo e nello spazio.	298
	SEZIONE II - L'INTERPRETAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE	299
1.	L'attività di interpretazione di una norma.	299
1.1.	Le circolari interpretative dell'amministrazione finanziaria.	299
2.	L'interpretazione analogica in campo tributario.	300
III.	IL FINANZIAMENTO DELLO STATO: ENTRATE PUBBLICHE E TRIBUTI	301
1.	Le entrate pubbliche. Generalità e classificazione.	301
2.	I tributi.	302
3.	Le imposte.	302
3.1.	Nozione.	302
3.2.	Il presupposto d'imposta.	302
3.3.	Elementi costitutivi.	303
3.4.	Classificazione delle imposte.	303
4.	Le tasse. Nozione ed elementi costitutivi.	304
5.	I contributi.	304
6.	I monopoli fiscali.	305
IV.	IL SISTEMA DI ATTUAZIONE DEI TRIBUTI	306
	SEZIONE I - NOZIONI INTRODUTTIVE	306
1.	Premessa – l'obbligazione tributaria.	306
2.	Il presupposto del tributo e la classificazione delle imposte in base al presupposto.	306

3.	La misura dell'imposta: la base imponibile e l'aliquota.	307
4.	Le sovrimposte e le addizionali.	308
SEZIONE II - I RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA		308
1.	Le attività dei contribuenti: le dichiarazioni tributarie.	308
2.	La dichiarazione dei redditi. La dichiarazione IVA. La dichiarazione dei sostituti d'imposta. La dichiarazione «unificata».	309
2.1.	Modalità, forma e termini di presentazione.	309
3.	La rettifica delle dichiarazioni: dichiarazione correttiva e dichiarazione integrativa.	309
4.	I regimi di contabilità: regime ordinario e regime semplificato.	310
4.1.	Il regime di vantaggio e il regime forfetario.	311
5.	L'interpello.	311
6.	L'autotutela.	311
SEZIONE III - I CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA		312
1.	I poteri istruttori dell'amministrazione finanziaria.	312
2.	Il cd. controllo automatico di liquidazione.	312
2.1.	Il cd. controllo formale vero e proprio.	313
2.2.	Il cd. controllo sostanziale: accessi, ispezioni e verifiche.	313
3.	L'avviso di accertamento.	314
3.1.	L'accertamento analitico.	315
3.1.1.	L'accertamento analitico-contabile.	315
3.1.2.	L'accertamento analitico-induttivo: gli studi di settore.	315
3.1.3.	L'accertamento induttivo-extracontabile dei redditi d'impresa.	316
3.2.	L'accertamento sintetico.	316
3.3.	L'accertamento parziale e l'accertamento integrativo.	317
3.4.	L'accertamento d'ufficio.	317
3.5.	L'accertamento con adesione o concordato.	317
SEZIONE IV - L'ELUSIONE		318
1.	Nozione di elusione.	318
2.	Gli strumenti di contrasto dell'elusione.	318
3.	L'art. 37 <i>bis</i> del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.	318
SEZIONE V - LA RISCOSSIONE		319
1.	La fase di riscossione.	319
2.	La riscossione volontaria.	320
2.1.	Le ritenute dirette.	320
2.2.	I versamenti diretti.	320
3.	Il ruolo: strumento di riscossione volontaria e coattiva.	321
4.	Le cartelle di pagamento.	321
5.	L'esecuzione forzata.	322
V. LE SANZIONI TRIBUTARIE		323
1.	Illeciti penali e illeciti amministrativi.	323

2.	Le sanzioni amministrative.	323
2.1.	Le cause di non punibilità.	324
2.2.	I procedimenti sanzionatori.	325
2.3.	Termine di notifica ed estinzione dell'illecito.	326
2.4.	Il ravvedimento operoso e l'attenuazione delle sanzioni.	326
3.	Le sanzioni penali.	326
3.1.	Il rapporto tra le sanzioni amministrative e le sanzioni penali. Il principio di specialità.	327
VI.	L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)	328
SEZIONE I - L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)		328
1.	I caratteri generali dell'IRPEF.	328
1.1.	Il presupposto d'imposta.	328
2.	I soggetti passivi.	329
3.	La base imponibile.	329
4.	Schema e funzionamento dell'imposta.	329
VII.	L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ	331
SEZIONE I - I SOGGETTI PASSIVI DELL'IRES		331
1.	Premessa.	331
2.	I soggetti passivi.	331
3.	La tassazione degli utili societari nell'ambito della disciplina IRES.	332
4.	Società ed enti commerciali residenti.	333
4.1.	Il riporto delle perdite fiscali.	333
5.	Gli enti non commerciali.	334
5.1.	Gli enti non commerciali di tipo associativo.	334
6.	Le società e gli enti commerciali non residenti.	334
7.	Gli enti non commerciali non residenti.	335
VIII.	L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	336
1.	Le origini e la funzione dell'iva.	336
2.	I presupposti applicativi.	336
2.1.	Il presupposto oggettivo.	337
2.2.	Il presupposto territoriale.	337
2.2.1.	Le operazioni extracomunitarie.	338
2.2.2.	Le operazioni intracomunitarie.	339
2.3.	Il presupposto soggettivo.	339
2.4.	Le operazioni esenti.	340
3.	Il momento impositivo.	340
4.	La base imponibile.	340
5.	Le aliquote.	341
6.	Il diritto di rivalsa.	341
7.	Il diritto di detrazione.	341

IX. LE ALTRE IMPOSTE INDIRETTE	342
1. L'imposta di registro.	342
2. L'imposta sulle successioni.	343
3. L'imposta sulle donazioni.	343
4. L'imposta di bollo.	344
X. LA FISCALITÀ LOCALE	345
1. Premessa. Le origini e l'evoluzione della finanza locale.	345
2. La progressiva trasformazione della finanza locale.	345
3. L'imposta regionale sulle attività produttive.	346
3.1. I soggetti passivi dell'Irap.	347
3.2. La base imponibile.	347
4. L'imposta municipale propria (IMU).	348
4.1. Il presupposto impositivo dell'Imu.	349
4.2. I soggetti passivi.	350
4.3. La base imponibile.	350

| DIRITTO DEL LAVORO

I. IL RAPPORTO DI LAVORO: LE DIVERSE TIPOLOGIE	353
SEZIONE I - IL LAVORO SUBORDINATO, AUTONOMO, PARASUBORDINATO, ASSOCIATIVO E GRATUITO	353
1. Subordinazione ed autonomia: definizioni e cenni preliminari.	353
2. Il lavoro subordinato.	354
2.1. Definizione e caratteristiche.	354
2.2. Gli indici di configurabilità del rapporto di lavoro subordinato.	358
3. Il lavoro autonomo.	360
4. La c.d. area grigia del lavoro parasubordinato: caratteri identificativi e distinzione con figure affini.	361
5. Il contratto di lavoro a progetto (co.co.pro.).	362
SEZIONE II - I CONTRATTI SPECIALI	364
1. Introduzione.	364
2. Il lavoro a tempo determinato.	365
2.1. Il ricorso al contratto a termine, tra ragioni giustificatrici ed acausalità.	365
2.2. Forma e contenuto.	368
3. Il lavoro a tempo parziale (<i>part time</i>).	369
3.1. Nozione, forma, contenuto.	369
3.2. La durata della prestazione lavorativa: clausole elastiche, clausole flessibili, lavoro supplementare, lavoro straordinario.	370
3.3. Il lavoro parziale secondo il codice dei contratti di lavoro (d.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015).	372

4.	Il lavoro intermittente (<i>job on call</i>).	373
4.1.	Nozione ed ipotesi giustificative.	373
4.2.	Il lavoro intermittente con disponibilità.	375
5.	Il lavoro ripartito (<i>job sharing</i>).	376
II.	LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	377
	SEZIONE I - AUTONOMIA NEGOZIALE, PARTI ED ELEMENTI DEL CONTRATTO DI LAVORO	377
1.	Fonte del rapporto di lavoro ed autonomia negoziale.	377
2.	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro.	378
3.	Gli elementi accidentali: il patto di prova.	379
4.	Il contratto invalido e la prestazione di fatto.	380
5.	Il contrasto al lavoro sommerso: misure e sanzioni.	380
III.	LA PRESTAZIONE LAVORATIVA: OGGETTO, LUOGO, TEMPO	382
1.	L'oggetto della prestazione lavorativa: mansioni, qualifiche, categorie.	382
1.1.	Le categorie legali e le categorie contrattuali.	382
2.	Il luogo della prestazione lavorativa.	383
2.1.	Il trasferimento.	384
2.2.	La trasferta.	384
3.	Il tempo della prestazione lavorativa: l'orario di lavoro.	385
3.1.	Il lavoro notturno.	387
3.2.	Pause, riposi, festività, ferie.	387
IV.	DOVERI E DIRITTI DEL LAVORATORE	388
1.	Introduzione.	388
2.	Doveri del lavoratore: il dovere di diligenza.	388
3.	Doveri del lavoratore: il dovere di obbedienza.	389
4.	Doveri del lavoratore: l'obbligo di fedeltà.	389
5.	Diritti del lavoratore: la retribuzione.	391
6.	Diritti del lavoratore: la disciplina delle invenzioni.	393
V.	POTERI E DOVERI DEL DATORE DI LAVORO	395
	SEZIONE I - I POTERI	395
1.	I poteri del datore di lavoro in generale.	395
2.	Il potere direttivo.	395
3.	Il potere ispettivo.	396
4.	Il potere disciplinare.	398
	SEZIONE II - I DOVERI	401
1.	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.	401
2.	Il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il	

modello partecipato della sicurezza.	402
3. Il danno alla persona del lavoratore. Il danno da <i>mobbing</i> .	404
4. La tutela della riservatezza.	406
VI. L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	407
SEZIONE I - DIMISSIONI E LICENZIAMENTO INDIVIDUALE	407
1. Introduzione.	407
2. La disciplina del recesso nel codice civile.	407
3. Le dimissioni e la risoluzione consensuale del contratto di lavoro.	408
4. L'introduzione del principio di necessaria giustificazione: presupposti sostanziali del licenziamento.	409
5. Il licenziamento disciplinare.	413
6. Requisiti formali e procedurali.	415
SEZIONE II - IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	416
1. L'evoluzione normativa dell'istituto.	416
2. I criteri di calcolo.	417
VII. LIBERTÀ ED ORGANIZZAZIONE SINDACALE	418
1. Il diritto sindacale: nozione.	418
2. Brevi cenni di storia del diritto sindacale.	418
3. Le fonti del diritto sindacale.	419
4. Il principio di libertà sindacale.	419
5. L'associazione sindacale: natura giuridica e forme organizzative.	420
6. La rappresentatività: nozione ed indici di configurabilità.	421
VIII. L'ATTIVITÀ SINDACALE NEI LUOGHI DI LAVORO	423
1. Le rappresentanze sindacali aziendali (r.s.a.) e le rappresentanze sindacali unitarie (r.s.u.).	423
2. I diritti sindacali.	425
3. La tutela dei rappresentanti sindacali.	425
4. I diritti sindacali nel pubblico impiego.	426
5. La repressione della condotta antisindacale.	426
5.1. La nozione di condotta antisindacale.	426
IX. IL CONTRATTO COLLETTIVO	428
1. Il contratto collettivo di lavoro: legittimazione alla negoziazione e contenuto dell'accordo.	428
2. La struttura della contrattazione collettiva.	428
3. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo.	429

4.	L'efficacia oggettiva del contratto collettivo.	431
4.1.	I rapporti tra contratto collettivo e contratto individuale.	431
4.2.	I rapporti tra contratti collettivi di diverso livello.	431
4.3.	Rapporti tra contratto collettivo e legge.	432
5.	L'efficacia temporale del contratto collettivo.	432
X.	SCIOPERO E SERRATA	434
1.	Lo sciopero: natura e titolarità.	434
2.	I criteri classificatori: modalità di attuazione e finalità.	434
3.	I limiti interni ed i limiti esterni al diritto di sciopero.	435
4.	Effetti diretti dello sciopero sul rapporto di lavoro.	436
5.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.	436
6.	La serrata.	437

■ LINEAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE

I.	LA GESTIONE AZIENDALE – IL CAPITALE	441
1.	La nozione di capitale nell'aspetto qualitativo.	441
2.	Classificazione dell'attivo in base alla natura contabile.	442
2.1.	Classificazione dell'attivo in base al criterio finanziario.	443
2.2.	Classificazione dell'attivo in base all'area gestionale.	445
3.	Le Fonti di finanziamento: Fonti endogene ed esogene.	446
3.1.	Classificazione delle fonti di finanziamento in base alla titolarità del capitale.	446
3.2.	Classificazione delle fonti di finanziamento in base al criterio finanziario.	447
4.	La determinazione del patrimonio netto.	448
4.1.	Le poste ideali del patrimonio netto.	448
5.	Le equazioni del capitale e il Deficit patrimoniale.	448
6.	L'Autofinanziamento e le riserve proprie, improprie.	449
7.	Il capitale nell'aspetto quantitativo.	450
8.	La valutazione del patrimonio: le riserve occulte e l'annacquamento del capitale.	452
9.	I criteri di valutazione.	454
10.	Il calcolo dei margini per l'equilibrio patrimoniale.	455
II.	LA GESTIONE AZIENDALE – IL REDDITO	458
1.	Il reddito totale.	458
2.	Il reddito di esercizio con procedimento sintetico.	459
3.	Il reddito di esercizio con procedimento analitico.	459
4.	Il principio della competenza e dell'inerenza.	460
5.	La competenza economica dei componenti negativi di reddito	461

d'esercizio.	
6. La competenza economica dei componenti positivi di reddito.	467
7. Le diverse tipologie di costi e ricavi di esercizio.	469
8. Le relazioni tra reddito e patrimonio.	472
9. Il reddito minimo o normale e il valore aggiunto.	473
III. IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI – LE RILEVAZIONI AZIENDALI	475
1. Definizione e criteri di classificazione.	475
2. Il conto come strumento di rilevazione.	477
3. Sistemi e metodi di scrittura.	480
4. Il metodo della Partita Doppia.	481
5. La classificazione dei conti nel sistema del Reddito e del Patrimonio.	483
6. Il paradigma delle operazioni di gestione con il metodo della Partita Doppia.	485
7. Gli strumenti per la registrazione delle operazioni.	488
IV. IL BILANCIO DI ESERCIZIO	490
1. Contabilità generale e bilancio di esercizio.	490
2. Il bilancio di esercizio come strumento d'informazione aziendale.	490
3. Le clausole generali del bilancio.	492
4. I principi di redazione del bilancio.	493
4.1. Il principio della continuità.	493
4.2. Il principio della prudenza.	494
4.3. Il principio della competenza.	494
4.4. Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.	494
4.5. Il principio della valutazione separata delle voci.	495
4.6. Il principio della costanza dei criteri di valutazione.	495
5. La struttura del bilancio.	495
6. La struttura dello Stato Patrimoniale.	496
7. La struttura del Conto Economico.	497
8. La nota integrativa.	498
9. La relazione sulla gestione.	501
10. Iter di approvazione del bilancio di esercizio.	502
V. IL BILANCIO CONSOLIDATO	504
1. Definizione e caratteri del gruppo aziendale.	504
2. Modalità di costituzione dei gruppi aziendali.	506
3. Il bilancio consolidato.	507

SCIENZE DELLE FINANZE

I. SCIENZA DELLE FINANZE	515
1. Scienza delle finanze e diritto finanziario: oggetto di studio e distinzione.	515
II. L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA	516
1. L'attività finanziaria pubblica.	516
2. I bisogni pubblici.	516
3. Servizi Pubblici.	517
4. La coazione.	517
5. Scelte finanziarie e scelte politiche.	518
6. Obiettivi e soggetti dell'attività finanziaria pubblica.	518
7. Classificazione delle teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica.	519
8. Finanza neutrale.	519
9. Finanza della riforma sociale.	520
10. Finanza congiunturale.	520
III. TEORIE VOLONTARISTICHE O DELLO "SCAMBIO VOLONTARIO" E IL LORO PROGRESSO	521
1. Teorie volontaristiche o dello "scambio volontario" e il loro progresso.	521
2. I bisogni collettivi secondo Emil Sax.	521
3. De Viti De Marco e lo scambio volontaristico.	521
4. Wickselled il principio dell'unanimità.	522
5. Critiche alle teorie volontaristiche.	523
6. Condorcet ed il paradosso del voto.	523
7. Il teorema dell'elettore mediano.	524
8. La scuola delle <i>public choice</i> .	525
IV. FINANZA CONGIUNTURALE ED IL PENSIERO KEYNESIANO	526
1. Finanza del reddito nazionale.	526
2. Il pensiero keynesiano.	526
3. Compito dello Stato: finanza congiunturale e finanza funzionale.	527
4. Imposte come finanziamento della spesa pubblica.	527
5. Il teorema di Haavelmo.	528
6. Politiche di stabilizzazione.	529
7. Programmazione e pianificazione economica.	530
V. LIMITI DELLE POLITICHE FISCALI	531
1. Premessa.	531

2.	Stop and Go: politiche deflazionistiche e politiche espansive. Critiche.	531
3.	Stabilizzatori automatici e limiti.	532
4.	Spiazzamento o Crowding out.	532
5.	Critiche da parte della Scuola monetarista.	532
VI. ECONOMIA DEL BENESSERE		535
1.	Definizione e criteri.	535
2.	Scatola di Edgeworth.	535
3.	Produzione Pareto efficiente e la frontiera delle possibilità produttive.	536
4.	Teoremi dell'economia del benessere.	538
5.	La funzione del benessere sociale.	541
VII. I FALLIMENTI DEL MERCATO		543
1.	Distorsioni del mercato ed interventi dello Stato.	543
2.	Beni pubblici.	543
3.	Il <i>marginal cost pricing</i> e teoria del <i>second best</i> .	548
VIII. ANALISI COSTI/BENEFICI		549
1.	Analisi costi/benefici ACB.	549
2.	Metodo del valore attuale.	549
3.	Metodo del valore attuale relativo.	550
4.	Metodo del tasso interno di rendimento (TIR).	550
5.	Progetti pubblici ed effetti.	551
6.	Tasso di sconto sociale	554
7.	Vita umana, Tutela ambientale e tempo libero: beni non scambiabili sui mercati.	554
8.	Conclusioni.	555
IX. SPESA PUBBLICA		556
1.	Caratteristiche e classificazione delle spese pubbliche.	556
2.	Sistemi e politiche di redistribuzione del reddito nazionale.	557
3.	L'aumento della spesa pubblica.	558
X. I SETTORI D'INTERVENTO PUBBLICO		559
1.	La sicurezza sociale: definizione e cenni storici.	559
2.	Cenni storici.	559
3.	Forme di finanziamento.	560
4.	Effetti dei contributi sociali.	560
5.	Sicurezza sociale in Italia.	561
6.	Sistema pensionistico a ripartizione e a capitalizzazione.	561

7.	Sistemi contributivi e retributivi.	562
8.	Interventi legislativi sul sistema pensionistico italiano.	562
9.	Fondi pensione privatistici.	564
10.	Ammortizzatori sociali.	564
11.	La tutela contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali.	565
12.	L'assegno familiare.	565
13.	Trattamenti assistenziali. Tipologie.	566
14.	Assegno di maternità.	566
15.	Assegno di maternità per lavori atipici e discontinui.	567
16.	Assegno sociale.	567
17.	Il Servizio Sanitario Nazionale.	567

XI. LE ENTRATE PUBBLICHE **569**

1.	Classificazione delle entrate pubbliche.	569
2.	Le entrate originarie o patrimoniali: classificazione.	570
3.	Le entrate derivate o tributarie: classificazione.	570
4.	La finanza straordinaria e le sue fonti.	571
5.	Emissione di moneta.	572
6.	Vendita di beni del patrimonio della Stato.	572
7.	L'imposta straordinaria.	572
8.	Segue: emissione di titoli del debito pubblico.	573
9.	Estinzione del debito pubblico.	575
10.	Le imprese pubbliche.	576

CONTABILITÀ

I. IL BILANCIO DELLO STATO **581**

1.	Il bilancio dello Stato come atto di indirizzo politico.	581
2.	Il bilancio dello Stato come atto economico.	581
3.	Il bilancio dello Stato come atto giuridico.	582

II. IL BILANCIO PUBBLICO NELLA COSTITUZIONE **583**

1.	Premessa.	583
2.	L'equilibrio di bilancio.	583
2.1.	L'equilibrio di bilancio e l'attività amministrativa.	584
3.	Il divieto di indebitamento.	584
4.	L'obbligo di copertura finanziaria.	585
4.1.	La natura sostanziale della legge di bilancio.	586
5.	La legge quadro di contabilità.	587

III. IL BILANCIO DELLO STATO NELLA LEGISLAZIONE **589**

1.	Evoluzione storica della disciplina del bilancio.	589
----	---	-----

2.	La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 196/2009).	590
3.	La legge n. 39 del 2011.	591
4.	La legge quadro n. 243/2012.	593
4.1.	L'equilibrio di bilancio.	593
4.2.	La sostenibilità del debito pubblico.	594
4.3.	La regola sulla spesa.	594
4.4.	Il ricorso all'indebitamento per eventi eccezioni.	596
4.5.	Il meccanismo di correzione.	597
4.6.	L'equilibrio dei bilanci degli enti territoriali.	598
4.7.	L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali.	598
4.8.	Il bilancio dello Stato.	598
4.9.	L'Ufficio parlamentare di bilancio.	599
IV.	IL BILANCIO DELLO STATO: CARATTERI, PRINCIPI E FUNZIONI	600
1.	Il bilancio economico e il bilancio finanziario.	600
2.	Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	600
3.	Bilancio di competenza e bilancio di cassa.	601
3.1.	Il bilancio di cassa dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	601
4.	La funzione del bilancio preventivo dello Stato.	603
5.	I principi informativi del bilancio dello Stato.	603
V.	LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO	606
1.	Premessa.	606
2.	Le entrate.	606
2.1.	La nozione di entrata.	606
2.2.	La natura delle entrate.	606
2.3.	Il procedimento di acquisizione delle entrate.	607
2.4.	La classificazione delle entrate nel bilancio dello Stato.	607
3.	Le spese.	609
3.1.	La natura delle spese.	609
3.2.	La procedura di spesa.	609
3.3.	La classificazione delle spese nel bilancio dello Stato.	611
3.3.1.	La nuova classificazione delle spese: il D.lgs. n. 90 del 2016.	612
3.4.	La revisione delle missioni e dei programmi: il D.lgs. n. 90 del 2016.	613
4.	Gli stanziamenti generici. I fondi di copertura.	613
5.	I fondi speciali.	614
7.	Le autorizzazioni parlamentari.	615
8.	Il quadro generale riassuntivo e i risultati differenziali.	615
9.	Il debito pubblico.	616
VI.	LA MANOVRA DI BILANCIO DELLO STATO	618
1.	Premessa.	618

2.	Il documento di economia e finanza (DEF) e la Nota di aggiornamento.	618
3.	La legge di bilancio.	623
3.1.	La flessibilità di bilancio.	626
4.	Leggi collegate alla manovra di finanza pubblica.	627
5.	La programmazione delle risorse finanziarie.	628
6.	Il rendiconto generale dello Stato.	629
VII. LA CONTABILITÀ ECONOMICA E IL BUDGET DELLO STATO		632
1.	La contabilità economica.	632
2.	Il <i>budget</i> dello Stato.	633
3.	Il sistema di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale e il piano dei conti integrato.	634
4.	La transazione contabile.	635
VIII. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		636
1.	Nozione e caratteri.	636
2.	Struttura e principali aggregati.	636
3.	I saldi differenziali.	637
IX. IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DEI CONTI PUBBLICI		639
1.	L'attività di monitoraggio.	639
2.	Potenziamento del monitoraggio attraverso attività di revisori e sindaci.	641
X. L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO		642
1.	Il Ministero dell'economia e delle finanze.	642
2.	Le agenzie fiscali.	644
3.	Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.	645
4.	La Cassa depositi e prestiti.	645
5.	La Tesoreria dello Stato.	646
5.1.	Il conto riassuntivo del Tesoro.	646
6.	Gli agenti contabili.	646

■ DIRITTO CIVILE

I. L'ATTIVITÀ GIURIDICA		651
SEZIONE I - IL RAPPORTO GIURIDICO		651
1.	Le situazioni giuridiche soggettive.	651
1.1.	Le situazioni giuridiche soggettive attive.	651
1.2.	Le situazioni giuridiche soggettive passive.	653

2.	Fatto, atto e negozio giuridico.	654
3.	Le prove.	655
	SEZIONE II - LA PUBBLICITÀ DEI FATTI GIURIDICI	656
1.	La pubblicità dei fatti giuridici.	656
2.	La trascrizione.	656
	SEZIONE III - LA PRESCRIZIONE E LA DECADENZA	658
1.	La prescrizione.	658
2.	La decadenza.	660
II. I SOGGETTI DI DIRITTO		662
	SEZIONE I - LE PERSONE FISICHE	662
1.	La capacità giuridica.	662
2.	Morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	662
3.	La capacità di agire.	664
4.	Incapacità di agire assoluta e relativa.	664
4.1.	Interdizione.	664
4.2.	La tutela.	665
4.3.	Incapacità di agire relativa. L'emancipazione.	665
4.4.	L'inabilitazione.	666
5.	L'amministrazione di sostegno.	666
6.	L'incapacità naturale.	667
7.	Domicilio, residenza e dimora.	667
	SEZIONE II - GLI ENTI	668
1.	Nozione e classificazioni delle persone giuridiche.	668
2.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale.	669
3.	Le associazioni.	671
3.1.	Le associazioni di fatto.	672
4.	Le fondazioni.	672
5.	I comitati.	673
	SEZIONE III - IL MATRIMONIO	674
1.	Il matrimonio.	674
2.	I requisiti per contrarre matrimonio.	675
3.	L'invalidità del matrimonio.	675
4.	Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio.	676
	SEZIONE IV - IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA	676
1.	Il regime patrimoniale della famiglia.	676
2.	Le convenzioni matrimoniali.	677
3.	La comunione legale.	677
4.	La comunione convenzionale.	678
5.	Il regime di separazione dei beni.	678

6.	Il fondo patrimoniale.	679
	SEZIONE V - LA FILIAZIONE	679
1.	La filiazione legittima e la filiazione naturale: il principio di unicità dello stato di figlio.	679
2.	L'azione di disconoscimento della paternità e le altre azioni relative allo status di figlio.	680
3.	Il riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio.	681
III.	LE SUCCESSIONI	683
	SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI SUCCESSIONE	683
1.	La successione a causa di morte.	686
2.	Successione a titolo universale e a titolo particolare.	684
3.	Il divieto dei patti successori.	685
3.1.	Il patto di famiglia.	686
	SEZIONE II - LA SUCCESSIONE LEGITTIMA	687
1.	La successione legittima: nozione, fondamento, presupposti.	687
2.	Le categorie di successibili.	687
	SEZIONE III - LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA	688
1.	La successione testamentaria.	688
2.	La capacità di disporre e di ricevere per testamento.	688
3.	Il testamento.	689
3.1.	La forma del testamento.	690
4.	Invalidità del testamento.	691
	SEZIONE IV - LA SUCCESSIONE A TITOLO PARTICOLARE: I LEGATI	693
1.	La nozione di legato.	693
2.	Soggetti tenuti all'adempimento del legato: il sublegato e il prelegato.	693
3.	L'acquisto del legato e la rinuncia.	693
IV.	I SOGGETTI DI DIRITTO	695
1.	La donazione: nozione e disciplina.	695
2.	Le donazioni motivate.	697
2.1.	La donazione remuneratoria.	697
2.2.	La donazione obnuziale.	697
3.	Le donazioni indirette.	698
V.	BENI E DIRITTI REALI	699
	SEZIONE I - I BENI	699
1.	Beni e cose. Classificazioni.	699

2.	I possibili legami tra le cose. Le pertinenze e le universalità di beni mobili.	700
3.	I frutti.	700
	SEZIONE II - I DIRITTI REALI IN GENERALE	701
1.	I diritti reali: caratteristiche e tipologie.	701
2.	Il principio di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali.	702
	SEZIONE III - IL DIRITTO DI PROPRIETÀ	702
1.	Il diritto di proprietà.	702
2.	Le immissioni.	703
3.	Modi di acquisto della proprietà.	704
4.	Le azioni a difesa della proprietà.	706
4.1.	L'azione di rivendicazione.	706
4.2.	L'azione negatoria.	706
5.	La multiproprietà.	707
	SEZIONE IV - I DIRITTI REALI DI GODIMENTO	707
1.	I diritti reali di godimento.	707
2.	La superficie.	707
3.	L'enfiteusi.	708
4.	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione.	708
5.	Le servitù prediali.	710
	SEZIONE V - IL POSSESSO	710
1.	Il possesso e la detenzione.	710
2.	Il possesso ai fini dell'acquisto della proprietà: l'art. 1153 c.c.	713
3.	Le azioni a tutela del possesso.	714
3.1.	L'azione di reintegrazione.	714
3.2.	L'azione di manutenzione.	714
4.	Le azioni di enunciazione.	715
	SEZIONE VI - L'USUCAPIONE	716
1.	Nozione di usucapione.	716
2.	Caratteri del possesso <i>ad usucapionem</i> .	716
3.	Tempo necessario ai fini dell'usucapione.	716
4.	L'usucapione della piccola proprietà rurale.	718
	SEZIONE VII - LA COMUNIONE E IL CONDOMINIO	718
1.	La comunione: profili generali e classificazioni.	718
VI. LE OBBLIGAZIONI		720
	SEZIONE I - LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE	720
1.	La nozione di obbligazione.	720
1.1	Gli elementi costitutivi del rapporto obbligatorio.	720

2.	Le obbligazioni naturali.	721
3.	Le fonti delle obbligazioni.	721
3.1.	Il contatto sociale qualificato.	722
4.	La buona fede e gli obblighi di protezione.	723
4.1.	L'abuso del diritto.	723
SEZIONE II - I TIPI DI OBBLIGAZIONE		724
1.	Tipi di obbligazioni. Classificazioni.	724
2.	Obbligazioni di dare.	724
3.	Obbligazioni di fare (o non fare).	725
4.	Le obbligazioni di mezzi e le obbligazioni di risultato.	725
SEZIONE III - LE OBBLIGAZIONI SOGGETTIVAMENTE COMPLESSE		726
1.	Le obbligazioni soggettivamente complesse.	726
2.	Le obbligazioni solidali.	726
3.	Le obbligazioni parziarie.	727
4.	Le obbligazioni divisibili e indivisibili.	727
SEZIONE IV - L'INADEMPIMENTO E LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE		728
1.	L'inadempimento: nozione, presupposti e natura giuridica.	728
2.	I rimedi contro l'inadempimento. L'azione di esatto adempimento e l'azione risarcitoria.	729
2.1.	Il riparto dell'onere della prova.	730
3.	La mora del debitore.	731
SEZIONE V - IL RISARCIMENTO DEL DANNO		732
1.	Il risarcimento del danno.	732
2.	Limiti alla risarcibilità del danno.	734
3.	La clausola penale.	735
4.	La caparra confirmatoria.	735
5.	La caparra penitenziale.	736
SEZIONE VI - LE GARANZIE REALI		737
1.	Le garanzie reali.	737
2.	I privilegi.	738
3.	L'ipoteca.	739
4.	Il pegno.	740
VII. IL CONTRATTO		742
SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI		742
1.	Il contratto.	742
2.	L'autonomia contrattuale.	742
3.	Le fonti di integrazione del contratto.	743
4.	La classificazione dei contratti.	743

SEZIONE II - GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	745
1. Elementi essenziali del contratto.	745
2. La causa.	745
2.1. Il negozio in frode alla legge.	748
2.2. I motivi e la presupposizione.	748
3. L'oggetto del contratto.	749
4. La forma del contratto.	750
SEZIONE III - GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO	750
1. Elementi accidentali del contratto.	750
2. La condizione.	751
3. Il termine.	752
4. Il <i>modus</i> .	752
SEZIONE IV - L'INVALIDITÀ DEL CONTRATTO	753
1. Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.	753
2. La nullità del contratto.	754
3. L'annullabilità del contratto.	755
3.1. L'incapacità di agire.	756
3.2. I vizi del consenso: errore, violenza e dolo.	756
3.3. L'errore.	756
3.4. La violenza.	757
3.5. Il dolo.	757
4. La rescissione del contratto.	758
SEZIONE V - LA SIMULAZIONE DEL CONTRATTO	758
1. La simulazione del contratto.	758
2. Effetti della simulazione.	759
SEZIONE VI - LO SCIoglIMENTO DEL CONTRATTO	761
1. Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto.	761
2. Il mutuo dissenso.	761
3. Il recesso.	761
4. La risoluzione del contratto per inadempimento.	762
4.1. La risoluzione di diritto.	762
4.2. La diffida ad adempiere.	763
4.3. La clausola risolutiva espressa.	763
4.4. Il termine essenziale.	763
5. L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.	764
6. La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta.	764
7. La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta.	765

VIII. I PRINCIPALI CONTRATTI	766
1. La compravendita.	766
1.1. La vendita con patto di riscatto.	768
1.2. La vendita con riserva della proprietà.	768
2. La permuta.	769
3. La locazione.	769
3.1. Il <i>leasing</i> .	770
4. Il mandato.	771
5. Il deposito.	772
6. Il comodato.	773
7. Il mutuo.	773
8. L'appalto.	774
9. Il contratto d'opera.	774
10. L'assicurazione.	775
11. Il gioco e la scommessa.	775
12. La transazione.	776
IX. LA RESPONSABILITÀ AQUILIANA	777
SEZIONE I - CARATTERI E STRUTTURA DELLA RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	777
1. La responsabilità aquiliana.	777
2. Il concetto di danno ingiusto.	777
3. Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali.	778
4. La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito.	779
SEZIONE II - IL DANNO RISARCIBILE	780
1. Il danno risarcibile.	780
2. Il danno patrimoniale.	781
3. Il danno non patrimoniale.	781
4. Il risarcimento del danno in forma equivalente e in forma specifica.	781
■ INFORMATICA	
I. NOZIONI GENERALI D'INFORMATICA	785
II. L'HARDWARE	789
III. IL SOFTWARE	796
IV. MICROSOFT WINDOWS E APPLICAZIONI DI OFFICE AUTOMATION	799

V. LE RETI DI COMPUTER E INTERNET	817
VI. IL WEB E LA POSTA ELETTRONICA	822
VII. L'EVOLUZIONE INFORMATICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	831
1. Le nuove frontiere dell'azione amministrativa e la digitalizzazione.	831
2. Il Codice dell'amministrazione digitale.	832
3. I diritti dei privati nella P.A. digitale.	836
4. Gli strumenti della P.A. digitale. Il documento informatico.	838
5. Gli strumenti della P.A. digitale. Le firme elettroniche.	840
6. Segue. La trasmissione del documento informatico e la posta elettronica certificata.	840
7. Gli strumenti della P.A. digitale. Le carte elettroniche.	842
8. I siti internet delle amministrazioni.	842
9. Il sistema di gestione informatica dei documenti.	843

■ LINGUA INGLESE

I. L'ALFABETO INGLESE	849
1. I segni grafici per i "suoni intermedi".	849
II. LO SPELLING	851
1. Tre regole di pronuncia.	851
2. La pronuncia delle consonanti.	851
III. PUNTEGGIATURA	854
1. Il punto.	855
2. La virgola.	856
3. Il punto esclamativo.	858
4. Il punto interrogativo.	859
5. I due punti.	860
6. Il punto e virgola.	860
7. Le virgolette.	861
8. L'apostrofo.	862
9. Il trattino e la lineetta.	863
10. Parentesi tonde e quadre.	865
IV. I SOSTANTIVI	867
1. Genere dei sostantivi.	867

2.	I plurali.	868
3.	Sostantivi numerabili e non numerabili.	871
V. I DETERMINANTI		874
1.	L'articolo determinativo.	874
2.	Articoli indeterminativi.	878
3.	I dimostrativi.	880
4.	I pronomi.	882
5.	I numeri in inglese.	885
6.	I distributivi.	889
7.	Esprimere la differenza.	894
8.	I predeterminanti.	895
9.	Parole composte.	896
10.	Il genitivo sassone.	897
VI. GLI AGGETTIVI		900
1.	Uso degli aggettivi inglesi.	900
2.	Ordine di priorità degli aggettivi.	901
3.	Comparativi e superlativi.	902
VII. L'AVVERBIO		908
1.	Come si forma un avverbio da un aggettivo.	908
2.	Avverbi comparativi e superlativi.	909
3.	Avverbi di luogo.	910
4.	Avverbi di tempo.	913
5.	Avverbi di modo.	916
6.	Avverbi di quantità.	918
7.	Avverbi di certezza.	922
8.	Avverbi di opinione e di enunciazione.	923
9.	Avverbi relativi.	926
10.	Avverbi interrogativi.	926
VIII. LE PROPOSIZIONI		928
1.	Proposizioni relative.	928
2.	Proposizioni restrittive non incidentali.	928
3.	Proposizioni non restrittive	928
IX. IL VERBO		929
1.	Verbo essere TO BE.	929
2.	Verbo avere TO HAVE.	932
3.	Verbo TO DO.	936
4.	I tempi dei verbi.	939

4.1.	Present simple.	940
4.2.	Present continuous.	942
4.3.	Simple past.	945
4.4.	Simple past e i verbi irregolari.	948
4.5.	Past continuous.	948
4.6.	Present Perfect.	950
4.7.	Present Perfect Continuous.	952
4.8.	Verbi senza forma progressiva.	953
4.9.	Past perfect.	953
4.10.	Future perfect.	956
4.11.	Simple future.	957
4.12.	Future continuous.	959
5.	Periodo ipotetico.	961
5.1.	Il periodo ipotetico zero.	962
5.2.	Il periodo ipotetico 1.	962
5.3.	Il periodo ipotetico 2.	963
5.4.	Il periodo ipotetico 3.	963
5.5.	Il periodo ipotetico misto.	963
6.	Gerundio.	973
7.	Infinito.	979